



Seeding competences and harvesting work inclusiveness for autistic people

INFUSE ASSESSMENT PLAN



Introduzione

Uno degli obiettivi principali del progetto INFUSE è stato quello di creare, sviluppare e potenziare strategie efficaci di orientamento per l'implementazione di best practices innovative per un percorso di inserimento lavorativo nel settore agricolo.

Il progetto ha permesso la realizzazione concreta di un itinerario strutturato, organizzato e sensibile ai diversi funzionamenti tipici di individui con ASD.

La rielaborazione di un manuale atto ad esemplificare e spiegare le caratteristiche delle piante officinali e il lavoro agricolo in generale sono stati molto utili per avvicinare gradualmente le persone al tipo di attività che avrebbero dovuto intraprendere e a chiarire interessi e motivazioni sottostanti.

L'utilizzo di immagini e la categorizzazione degli argomenti nel manuale permettono a tutti i funzionamenti di potersi avvicinare alla conoscenza specifica delle piante e dei processi in una modalità sensibile alle esigenze di ogni persona.

Inoltre, la categorizzazione dei processi produttivi e l'utilizzo di materiali idonei alla loro esecuzione ha permesso la creazione di procedimenti semplici, efficaci ed efficienti che hanno agevolato di molto l'intero andamento del progetto.

Il progetto ha permesso la formazione di una rete territoriale sensibile e accogliente che ha messo in compartecipazione diverse realtà che prima non avrebbero mai pensato di poter collaborare così intensamente insieme.

Gli obiettivi progettuali si possono ritenere raggiunti:

- Percorso di avvicinamento (formazione);
- Manuali formativi (operatori; persone con asd);
- Elaborazione di strategie funzionali atte alla rielaborazione del prodotto (dalla raccolta al packaging);
- Vendita e pubblicizzazione del prodotto e del progetto.

Il progetto ha consentito inoltre la realizzazione concreta di un processo difficilmente attuabile in contesti puramente ecologici per moltissime ragioni:

- I diversi livelli di funzionamento di persone con ASD;

- I diversi bisogni delle persone;
- La strutturazione di un contesto che potesse essere accogliente e sensibile alle esigenze delle persone che lo frequentano (come, ad esempio, la categorizzazione dell'ambiente; la classificazione delle operazioni; un ambiente modellabile a seconda del funzionamento del gruppo di persone che lo praticano; ...)

Analisi dei dati

La raccolta dati è stata effettuata utilizzando le seguenti strategie:

- Osservazioni cliniche in seduta (contestuali);
- Raccolta dati tramite intervista non strutturata e/o semi-strutturata negli ambienti di vita frequentati dalle persona con ASD;
- Strumenti di indagine di tipo funzionale (test TTAP);
- Creazione ed utilizzo di apposite check-list specifiche per le abilità/competenze da analizzare.

La raccolta dati è avvenuta all'interno delle sessioni attive di terapia, durante gli incontri di rete specifici e tramite colloqui con i caregiver della persona e/o persone di riferimento.

I dati raccolti sono stati confrontati e uniti ai dati ottenuti tramite test diagnostici tipici dell'intervento.

1. Test TTAP:

Come altre valutazioni formali, il TTAP (*TEACCH Transition Assesment Profile*) fornisce item strutturati che devono essere somministrati sistematicamente in setting controllati; lo scopo è quello di confrontare il grado di performance di un soggetto in una certa organizzazione di prove attitudinali. Il TTAP registra le valutazioni funzionali di differenti abilità all'interno di più aree di funzionamento.

Le aree indagate dal test sono:

- Comportamenti lavorativi

Gli item relativi all'area *Comportamenti lavorativi* indicano e valutano le abilità comportamentali legate al mondo del lavoro. La Scala dell'Osservazione diretta valuta la

capacità di una persona di lavorare in modo indipendente, di reagire in modo appropriato alle interruzioni e di tollerare lo svolgimento di un lavoro già appreso ma organizzato in maniera diversa. La Scala dell'osservazione a casa indaga la capacità del soggetto di chiedere aiuto quando è necessario, di effettuare nuovi compiti e di seguire istruzioni posticipate nel tempo.

- Funzionamento indipendente

Gli item dell'area *Funzionamento indipendente* indagano le abilità di programmazione autonoma. Viene valutata una vasta gamma di abilità.

- Comunicazione funzionale

Gli item dell'area *comunicazione funzionale* valutano le capacità minime necessarie a un buon funzionamento in ambiente lavorativo e residenziale. Alcune capacità specifiche valutate includono la capacità di comunicare i bisogni elementari, la comprensione di istruzioni e di gesti e la risposta a comandi e divieti. Vengono inoltre valutati la comprensione di concetti semplici e l'uso che ne viene fatto da parte del soggetto, per contribuire alla creazione di strategie di insegnamento efficaci.

- Comportamento interpersonale

Gli item relativi all'area *comportamento interpersonale* riguardo le abilità sociali e interpersonali più importanti come, ad esempio, saper lavorare senza distrarre gli altri, il comportamento generale in gruppo, le reazioni in presenza di altre persone.

2. Creazione e utilizzo di specifiche check-list

Al fine di indagare meglio alcuni aspetti specifici riguardanti il processo, alcune macro-azioni tipiche dei processi lavori lavorativi sono state "spezzettate" in piccole azioni (mini-comportamenti) e osservati tramite check-list di valutazione di processo (riguardanti gli apprendimenti nella formazione o dai training specifici) andavano ad indagare i seguenti item.

Item delle check-list:

- Associare immagini simboliche a quella reale;
- Conoscere le stagioni;

- Conoscere i mesi e lettura del calendario;
- Conoscere i giorni della settimana e lettura del calendario;
- Saper utilizzare uno o più unità di misura;
- Possedere concetti spaziali, topologici e euclidei;
- Saper riconoscere se la terra è bagnata o asciutta;
- Saper riconoscere se l'impianto a goccia è aperto o chiuso;
- Saper aprire/chiudere l'impianto a goccia;
- Saper riconoscere le erbe infestanti;
- Saper strappare le erbe infestanti;
- Saper riconoscere le malattie e le piante.

Campione

Il campione è formato da un totale di 21 persone con disturbo dello spettro autistico di funzionamento liv.1; liv. 2; liv. 3. Le persone coinvolte sono le stesse in carico presso la struttura riabilitativa/abilitativa Agsat Onlus, "Maso Zancanella".

Non si è riusciti a coinvolgere più persone per i requisiti dettati dai processi accreditamento e convenzionamento della regione Trentina per i quali i pazienti della struttura possono svolgere attività di natura socioriabilitativa solo dopo decisione di UVM (unità di valutazione territoriale).

Delle 21 persone inserite a progetto, 2 di queste sono risultate NON VALUTABILI per le caratteristiche di funzionamento iniziale:

- 4 persone vengono categorizzate come ALTI FUNZIONAMENTI, liv. 1;
- 11 persone di livello di funzionamento 2;
- 6 persone di livello di funzionamento 3 di cui 2 in comorbidità a un deficit cognitivo grave e con comportamenti problema di tipo auto e etero lesivi.

Distinzione in gruppi:

Gruppo 1: 4 persone con rapporto operatore 1:1; liv.3;

Gruppo 2: 11 persone con rapporto operatore 1:2; liv.2;

Gruppo 3: 4 persone con rapporto operatore 1:4; liv.1.

Nello specifico, il progetto ha previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi generali:

- Sviluppare strategie efficaci di orientamento e motivazione creando l'implementazione di BEST practice innovativa per un percorso di inserimento lavorativo nel settore agricolo dedicato a persone adulte con ASD.

Obiettivi specifici:

- Implementare una iniziativa congiunta che promuova la collaborazione e lo scambio di esperienze tra le organizzazioni che lavorano con persone con ASD;
- Favorire l'inclusione sociale di persone con ASD attraverso la creazione di opportunità educative;
- Sviluppare e condividere apertamente un percorso di formazione e inserimento lavorativo nell'attività agricola di prodotti officinali;
- Sostenere le persone adulte con ASD nell'acquisizione di ABILITA' e COMPETENZE nella coltivazione di erbe officinali;
- Sostenere le persone adulte con ASD nell'acquisizione di ABILITA' e COMPETENZE nella PRODUZIONE/VENDITA;
- Sostenere le persone adulte con ASD nell'acquisizione di ABILITA' e COMPETENZE negli scambi relazionali;
- Migliorare le competenze dei professionisti coinvolti per sostenere adulti con ASD nel settore agricolo;
- Sensibilizzare la società sulle condizioni dei bisogni di persone con ASD;
- Promuovere le pari opportunità soprattutto nell'accesso alla istruzione/formazione al lavoro.

Obiettivi specifici indicati per gruppi:

- **Gruppo 1:** persone con un funzionamento liv.3;

Obiettivi specifici:**Adattamento al contesto:**

- diminuzione dei comportamenti problema di tipo inopportuno ed inaccettabile in contesto;
- esecuzione delle attività richieste;
- eseguire attività nella stessa stanza con altre persone;

Migliorare le abilità comunicative e relazionali:

- risposta alle domande;
- chiedere all'altro;
- chiedere aiuto.

Migliorare e sviluppare le autonomie personali ed integranti:

- spostarsi da un luogo all'altro in autonomia;
- eseguire le attività richieste in autonomia.

Gestione del tempo libero:

- durante il tempo libero (pausa) in autonomia occupare il tempo con attività rinforzanti/piacevoli, almeno una.

Gruppo 2: persone con un funzionamento liv. 2;**Obiettivi specifici:****Adattamento al contesto:**

- diminuzione dei comportamenti problema di tipo inopportuno ed inaccettabile in contesto;
- esecuzione delle attività richieste;
- eseguire attività nella stessa stanza con altre persone;

Migliorare le abilità comunicative e relazionali:

- risposta alle domande;

- chiedere all'altro;
- chiedere aiuto.

Migliorare e sviluppare le autonomie personali ed integranti:

- spostarsi da un luogo all'altro in autonomia;
- eseguire le attività richieste in autonomia.

Gestione del tempo libero:

- durante il tempo libero (pausa) in autonomia occupare il tempo con attività rinforzanti/piacevoli, almeno una.

Aumentare l'emissione di comportamenti adattivi:

- riordino e pulizia degli spazi;
- strategie di problem solving operativo semplici.

Insegnare, sostenere e potenziare le abilità lavorative:

- Creazione dell'orto (posizionamento dell'impianto a goccia; posizionamento del telo "pacciamato", piantumazione);
- Cura e mantenimento dell'orto (distinguere le erbe officinali da quelle infestanti, taglio e potatura, irrigazione);
- Rielaborazione del prodotto (essiccazione, abbattimento, trasformazione del prodotto, utilizzo del mixer);
- Packaging (mettere nei vasi le erbe, packaging del prodotto);
- Vendita (attirare il cliente, descrivere il prodotto, dire il prezzo, calcolo del resto).

Gruppo 3: persone con funzionamento liv. 1;

obiettivi specifici:

Adattamento al contesto:

- diminuzione dei comportamenti problema di tipo inopportuno ed inaccettabile in contesto;
- esecuzione delle attività richieste;

- eseguire attività nella stessa stanza con altre persone;

Migliorare le abilità comunicative e relazionali:

- risposta alle domande;
- chiedere all'altro;
- chiedere aiuto.

Migliorare e sviluppare le autonomie personali ed integranti:

- spostarsi da un luogo all'altro in autonomia;
- eseguire le attività richieste in autonomia.

Gestione del tempo libero:

- durante il tempo libero (pausa) in autonomia occupare il tempo con attività rinforzanti/piacevoli, almeno una.

Aumentare l'emissione di comportamenti adattivi:

- riordino e pulizia degli spazi;
- strategie di problem solving operativo semplici.

Insegnare, sostenere e potenziare le abilità lavorative:

- Creazione dell'orto (posizionamento dell'impianto a goccia; posizionamento del telo "pacciamato", piantumazione);
- Cura e mantenimento dell'orto (distinguere le erbe officinali da quelle infestanti, taglio e potatura, irrigazione);
- Rielaborazione del prodotto (essiccazione, abbattimento, trasformazione del prodotto, utilizzo del mixer);
- Packaging (mettere nei vasi le erbe, packaging del prodotto);
- Vendita (attirare il cliente, descrivere il prodotto, dire il prezzo, calcolo del resto).

Self efficacy (aumentare il senso di autoefficacia- sono in grado e capace di eseguire le attività lavorative richieste e sento che questa cosa mi soddisfa);

- Orientamento scolastico e universitario;
- Supporto per inserimento lavorativo in azienda;

- Sostegno psicologico.

Il processo valutativo

- **Valutazione progettuale**

La valutazione progettuale è stata intesa come l'insieme dei feedback ricevuti durante tutti gli incontri effettuati. Di conseguenza, si può affermare che la valutazione del progetto sia stata di tipo *continuo e qualitativa*.

Analisi dei dati

Obiettivo 1:

- Implementare una iniziativa congiunta che promuova la collaborazione e lo scambio di esperienze tra le organizzazioni che lavorano con persone con ASD;

La creazione dell'intero progetto ha previsto una serie di incontri di equipe nei quali a seconda delle fasi dello stesso hanno partecipato gli enti interessati, con alcuni enti tra cui, Autism Europe e Agsat Onlus sempre presenti.

Il processo non ha previsto una forma valutativa quantitativa ma solo qualitativa, l'equipe si è mostrata sempre *partecipativa e collaborante*.

Di conseguenza, *gli "aggiustamenti" del processo sono stati simultanei durante le equipe*.

Obiettivo 2:

- Sviluppare e condividere apertamente un percorso di formazione e inserimento lavorativo nell'attività agricola di prodotti officinali;

Il prodotto del processo ha portato alla creazione di manuali specifici per persone con ASD e personale coinvolto.

Il manuale stesso è stato modificato nel tempo sulla base dell'osservazione clinica del gruppo e individuale migliorando il materiale in modo da renderlo più vicino al funzionamento cognitivo e quindi apprenditivo del soggetto coinvolto.

- **Percorso formativo**

Formazione agli operatori:

- Fase 1: formazione iniziale da parte della cooperativa “*Tutto Verde*” agli operatori e alle persone con ASD di tutti e 3 i gruppi con specificità di materiale a seconda del funzionamento.
- Fase 2: Somministrazione di check list valutative con l'obiettivo di misurare la quantità di informazioni trattenute dal partecipante.
- Fase 3: formazione specifica ai partecipanti dei gruppi attraverso l'utilizzo dei manuali creati. (gruppo 1,2,3);
- Fase 4: modifiche ai materiali utilizzati tramite osservazione clinica;
- Fase 5: ripresa dei concetti nel corso dell'anno in contesto ecologico e in base al gruppo;
- Fase 6: somministrazione di check-list valutative con l'obiettivo di misurare la quantità di informazioni trattenute dal partecipante.

Le check-list di valutazione del processo formativo andavano ad indagare i seguenti item:

- Associare immagini simboliche a quella reale;
- Conoscere le stagioni;
- Conoscere i mesi e lettura del calendario;
- Conoscere i giorni della settimana e lettura del calendario;
- Saper utilizzare uno o più unità di misura;
- Possedere concetti spaziali, topologici e euclidei;
- Saper riconoscere se la terra è bagnata o asciutta;
- Saper riconoscere se l'impianto a goccia è aperto o chiuso;
- Saper aprire/chiedere l'impianto a goccia;
- Saper riconoscere le erbe infestanti;

- Saper strappare le erbe infestanti;
- Saper riconoscere le malattie e le piante.

Valutazione e analisi dei dati

- *Valutazione:* ai partecipanti con funzionamento liv. 1 (gruppo 3) è sempre stato chiesto al termine di ogni formazione di esprimere un commento (*punti di forza e debolezza*) di ciò che hanno vissuto con gli operatori in turno.

In piccolo gruppo i partecipanti hanno condiviso le impressioni a livello qualitativo.

Inoltre, ad ogni formazione venivano forniti piccoli VIDEO riassuntivi del materiale che si è indagato in modo da aiutare i partecipanti a ricordare le informazioni e farle “ridondare” in modo fruibile e individuale andando così a sviluppare le autonomie di ciascuno.

Risultati ottenuti:

Analisi dei dati per totale dei partecipanti: Il punteggio relativo alla parte di formazione, nella somministrazione a T0 è stato di 167 su 456, nella valutazione finale i dati riportano un miglioramento con un punteggio di 281 su 456 *evidenziando delle competenze apprese in seguito ai processi formativi.*

Risultati ottenuti per gruppo:

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	7	96
Seconda valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	29	96

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	12 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	71	264
Seconda valutazione	12 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	159	264

Si registra un notevole miglioramento.

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	89	96
Seconda valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	95	96

Si registra, anche in questo caso, un miglioramento.

Si potrebbe ipotizzare, facendo inferenze sui dati, che alcune abilità indagate su funzionamenti più bassi richiedono abilità e competenze di base (come, ad esempio, la possibilità di effettuare un dialogo con la voce o una capacità motoria minima) che non sono possedute e, di conseguenza, il raggiungimento dell'obiettivo, tenendo presente performance e capacità degli individui, richiede una tempistica più lunga.

Ipotesi di partenza confermata.

- **Valutazione abilità e competenze tipiche del lavoro (v. Test TTAP)**

Come altre valutazioni formali, il TTAP (*TEACCH Transition Assesment Profile*) fornisce item strutturati che devono essere somministrati sistematicamente in setting controllati; lo scopo è quello di confrontare il grado di performance di un soggetto in una certa organizzazione di prove attitudinali. Il TTAP registra le valutazioni funzionali di differenti abilità all'interno di più aree di funzionamento.

Aree di indagine

1. Comportamenti lavorativi
2. Funzionamento indipendente
3. Comunicazione funzionale
4. Comportamento interpersonale

- Comportamenti lavorativi

Rispetto all'Osservazione diretta all'interno del contesto di Maso Zancanella nell'area dei Comportamenti Lavorativi (*Work behaviour*) si registra nella valutazione somministrata a T0 un punteggio di 262 su 456, la risomministrazione a fine progetto ha evidenziato dei miglioramenti registrando dei punteggi complessivi di 357 su 456.

Nello specifico,

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	52	96
Seconda valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato	62	96

		2: raggiunto		
--	--	--------------	--	--

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	12 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	154	264
Seconda valutazione	12 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	210	264

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	71	96
Seconda valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	85	96

- *Funzionamento indipendente*

All'interno dell'area del Funzionamento indipendente si registra nella valutazione somministrata a T0 un punteggio di 171 su 304, per quanto riguarda la somministrazione a fine progetto dai dati emerge un punteggio di 194 su 304, registrando anche in quest'area un miglioramento delle prestazioni.

Nello specifico,

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	8 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	26	64
Seconda valutazione	8 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	31	64

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	8 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	97	176
Seconda valutazione	8 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	115	176

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo

Prima valutazione	8 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	57	64
Seconda valutazione	8 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	63	64

Per quanto riguarda l'area della *comunicazione funzionale* i dati emersi dalla somministrazione a T0 riportano un punteggio di 233 su 380, i dati emersi dalla somministrazione finale riportano invece punteggi finali 272 su 380.

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	10 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	25	80
Seconda valutazione	10 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	29	80

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	10 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	153	220

Seconda valutazione	10 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	170	220
---------------------	-----------------------	---	-----	-----

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	10 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	71	80
Seconda valutazione	10 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	73	80

All'interno dell'area del *comportamento interpersonale* si registra un punteggio a T0 di 309 su 418, finale 333 su 418.

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	11 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	50	88
Seconda valutazione	11 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	50	88

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	11 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	199	242
Seconda valutazione	11 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	210	242

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	11 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	76	88
Seconda valutazione	11 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	84	88

Per quanto riguarda l'area dell'*Osservazione a casa*

Nell'area delle *attitudini lavorative* i dati emersi riportano a T0 un punteggio totale di 111 su 152, mentre nella somministrazione a fine progetto il punteggio sale a 131 su 152 mostrando un miglioramento anche nelle abilità di questa specifica area.

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	4 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	21	32
Seconda valutazione	4 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	27	32

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	4 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	67	88
Seconda valutazione	4 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	78	88

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	4 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	23	32

Seconda valutazione	4 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	26	32
------------------------	---------------------	---	----	----

Nell'area dei *comportamenti lavorativi* i dati emersi riportano a T0 un punteggio totale di 336 su 456, mentre nella somministrazione a fine progetto il punteggio sale a 390 su 456 mostrando un incremento nelle abilità indagate.

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	70	96
Seconda valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	80	96

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	12 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	205	264
Seconda valutazione	12 item 11 persone	0: grave 1: moderato	225	264

		2: raggiunto		
--	--	--------------	--	--

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	75	96
Seconda valutazione	12 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	85	96

Nell'area del *funzionamento indipendente* i dati emersi riportano a T0 un punteggio totale di 32 su 38, mentre nella somministrazione a fine progetto il punteggio sale a 36 mostrando un miglioramento.

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo

Prima valutazione	1 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	6	8
Seconda valutazione	1 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	7	8

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	1 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	18	22
Seconda valutazione	1 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	21	22

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	1 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	8	8

Seconda valutazione	1 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	8	8
------------------------	---------------------	---	---	---

Nell'area della *comunicazione funzionale* i dati emersi riportano a T0 un punteggio totale di 319 su 418, mentre nella somministrazione a fine progetto il punteggio sale a 353 su 418 mostrando un incremento nelle abilità indagate.

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	11 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	48	88
Seconda valutazione	11 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	61	88

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	11 item 11 persone	0: grave 1: moderato	201	242

		2: raggiunto		
Seconda valutazione	11 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	217	242

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	11 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	70	88
Seconda valutazione	11 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	75	88

Nell'area del *comportamento interpersonale* i dati emersi riportano a T0 un punteggio totale di 146 su 190 mentre nella somministrazione a fine progetto il punteggio sale a 160 su 190 mostrando anche qui un incremento nelle abilità indagate.

Gruppo 1:

	Item analizzati Numero persone valutate	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	5 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	22	40
Seconda valutazione	5 item 4 persone	0: grave 1: moderato	29	40

		2: raggiunto		
--	--	--------------	--	--

Gruppo 2:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	5 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	84	110
Seconda valutazione	5 item 11 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	91	110

Gruppo 3:

	Item analizzati	Scala di assegnazione punteggio	Punteggi ottenuti	Punteggio massimo
Prima valutazione	5 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	40	40
Seconda valutazione	5 item 4 persone	0: grave 1: moderato 2: raggiunto	40	40

Conclusioni:

L'analisi dei dati mostra dei segni di miglioramento in quasi tutte le aree analizzate dopo l'inizio del progetto. I dati vanno, però, categorizzati in base al funzionamento del gruppo preso in considerazione, alle effettive capacità e performance analizzate inizialmente nella persona. Risulta evidente che in persone con un livello di autismo 1 ci sono stati segni di miglioramento in aree relative alle autonomie sociali e personali. Si è osservato che nel tempo le persone del gruppo hanno cominciato in maniera libera dei brevi scambi comunicativi che non sempre si erano verificati in situazioni simili. I contenuti degli scambi hanno variato anche nel tipo di argomento, per cui se inizialmente lo scambio era centrato su argomenti inerenti al progetto, ad oggi le persone hanno promosso uno scambio comunicativo più personale, che in rari casi è evoluto anche in forma privata.

Inoltre, il gruppo con il funzionamento più alto ha giovato del tipo di esperienza per quanto riguarda tutte quelle capacità e competenze relative all'autoefficacia, dicono di essersi sentiti protagonisti di un processo e competenti nelle operazioni. Infatti, i dati mostrano che, se inizialmente il lavoro avesse dovuto essere anticipato, programmato e pianificato in tutti i passaggi, avrebbe causato problemi; oggi, i soggetti mostrano maggiori autonomie.

La fase ritenuta più complessa è quella della vendita perché riguarda una comunicazione interpersonale con scambi comunicativi con persone non note. I componenti del gruppo mostrano difficoltà relative alla situazione sociale non conosciuta e difficoltà relative a evidenziare dei particolari dell'oggetto in vendita da dover proporre e promuovere. Anche in questo ambito si sono riscontrati dei leggeri miglioramenti grazie alla continua esposizione e supporto dell'operatore competente.

Per i gruppi con funzionamenti più bassi si mostra un miglioramento nei seguenti ambiti:

- Richiesta di aiuto avviene complessivamente nell'80% dei casi;
- Miglioramenti dei tempi attentivi su attività note circa nel 70% dei casi;
- Lavoro in sequenza in autonomia; molte persone hanno cominciato autonomamente a regolare alcune parti del lavoro.

In generale, si è evidenziata una diminuzione progressiva dell'utilizzo dei rinforzi a termine attività che potrebbe essere correlata anche al senso di auto efficacia derivato.

Inoltre, in ambiente ecologico (campo) sono diminuite le emissioni di comportamenti problema. Azioni di tipo auto ed etero aggressive durante il lavoro all'aperto sembrano essere diminuite nella frequenza, durata e intensità.

Si riscontrano limiti oggettivi per coloro che presentano una motricità disprassica o dei movimenti rigidi e impacciati. Il lavoro nel campo comporta una serie di movimenti fini e complessi tra cui:

- Stare in posizione accovacciata per raccogliere le erbe;
- Utilizzo degli strumenti tipici (forbici, etc..) che non sempre si riesce a modificare per agevolare la presa e l'impiego per la persona;
- Categorizzazione e differenziazione: non tutti i partecipanti hanno distinto alcuni tipi di erbe da piante infestanti.

Di conseguenza, sarebbe utile poter modificare l'ambiente (orto) creando uno step anticipatorio, serra, nel quale ricreare e modificare l'ambiente in modo da rendere più agevoli alcune operazioni, come ad esempio:

- creare file di piante rialzate dal terreno in modo da permettere una posizione verticale nella raccolta e nell'irrigazione;
- Eliminare il più possibile la presenza di piante infestanti;
- modificare l'ambiente rendendolo più "ordinato" e con meno variabili non strutturate.

Inserendo questo tipo di step preparatorio al lavoro ecologico vero e proprio probabilmente si potrebbero diminuire le frustrazioni e aiutare, sostenere e potenziare ulteriormente le capacità e competenze tipiche del lavoro agricolo. Inoltre, ci si è resi conto che sarebbe utile inserire nel contesto personale impegnato solo ed esclusivamente nella cura dell'orto in modo da ricreare l'intera filiera permettendo alle persone di potersi specializzare in alcune operazioni seguendo la motivazione al fare.

I dati mostrano anche che alcuni stimoli sensoriali sono risultati molto più fastidiosi di altri:

- i riflessi luminosi del sole su alcune superfici di materiali utilizzati durante la semina e il raccolto (superfici riflettenti che allontanano animali potenzialmente dannosi per le piante);
- Il mixer all'interno del laboratorio per la triturazione delle erbe;

- Superficie di alcune piante come ad esempio la salvia;
- La polvere dopo aver triturato le erbe che impregna l'aria e irrita;
- La presenza di insetti come mosche, moscerini, api che i ragazzi non sono sempre riusciti a tollerare o a distinguere come animali potenzialmente dannosi (l'ape punge se le si dà fastidio!) o meno.

Per quanto riguarda la fase di vendita del prodotto, i gruppi con persone con ASD alto funzionamento sono riusciti a raggiungere risultati importanti, come detto in precedenza, mentre gruppi di persone con funzionamenti più bassi, non sempre hanno raggiunto gli obiettivi minimi del progetto PSEI (progetto socioeducativo individualizzato).

- Alcune persone hanno avuto molte difficoltà nelle fasi di transizione verso i luoghi designati alla vendita in ambiente ecologico; mentre hanno raggiunto l'obiettivo in ambiente strutturato (Maso Zancanella, Agsat);
- La rigidità di funzionamento di alcune persone non ha permesso di sviluppare capacità e competenze tipiche della vendita che richiedono per loro natura una flessibilità importante.

Si evidenzia, però, in quasi tutti i partecipanti dei 3 i gruppi di persone coinvolte, l'aumento delle capacità relative alla scelta e la verbalizzazione della stessa; una volta comprese le operazioni all'interno del progetto (trapianto, raccolta, essiccazione, abbattimento, trasformazione del prodotto, packaging, vendita), molti dei partecipanti sono riusciti a comunicare le seguenti informazioni:

- fasi del processo preferite;
- Piacevolezza, spiacevolezza del lavoro;
- Tipologia di erbe preferite;
- Difficoltà affrontate durante le fasi step by step.

Questo progetto è stato finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea con l'accordo di sovvenzione n. 2021-2-IT02-KA210-ADU-000049745.